

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[ Art. 7 Valutazione del comportamento - Decreto del presidente della Repubblica 22 Giugno 2009, nr. 122 ]

Il voto di comportamento è da considerarsi un **messaggio pedagogico** finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze.

La sua valutazione ha sempre quindi una **valenza educativa**.

L'attribuzione del voto **spetta all'intero Consiglio di Classe** riunito per gli scrutini, **su proposta del Coordinatore**. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede l'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

1. **Frequenza** e puntualità;
2. **Comportamento** responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento dei viaggi d'istruzione, uscite didattiche, laboratori curriculari ed extracurriculari etc.;
3. **Partecipazione e interazione**: interesse e partecipazione al dialogo educativo;
4. **Impegno**: svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa;
5. **Sanzioni**: rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni.

- **L'attribuzione del voto da 10 a 9** richiede la presenza di tutti i descrittori.
- **L'attribuzione del voto da 8 a 6** richiede la presenza di almeno tre descrittori.
- **L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza** riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la **non ammissione** automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di comportamento da tenere non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora), durante le attività extracurricolari compreso PCTO e durante la didattica a distanza sincrona e asincrona.

10	<b>Frequenza</b>	Assidua e puntuale. Occasionali ritardi e/o uscite anticipate. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente e con puntualità.
	<b>Comportamento</b>	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Disponibilità ad aiutare chi e' in difficoltà
	<b>Partecipazione e interazione</b>	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	<b>Sanzioni</b>	Nessuna sanzione disciplinare
9	<b>Frequenza</b>	Puntuale e regolare. Rari ritardi e/o uscite anticipate
	<b>Comportamento</b>	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce
	<b>Partecipazione e interazione</b>	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne
	<b>Sanzioni</b>	Nessuna sanzione disciplinare
8	<b>Frequenza</b>	Regolare, con poche assenze, alcuni ritardi e/o uscite anticipate
	<b>Comportamento</b>	Corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce
	<b>Partecipazione e interazione</b>	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati
	<b>Sanzioni</b>	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi
7	<b>Frequenza</b>	Vari ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	<b>Comportamento</b>	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe
	<b>Partecipazione e interazione</b>	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	<b>Sanzioni</b>	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute
6	<b>Frequenza</b>	Reiterate assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari
	<b>Comportamento</b>	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici
	<b>Partecipazione e interazione</b>	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	<b>Impegno</b>	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
5	<b>Sanzioni</b>	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni
	Per valutazioni insufficienti si fa riferimento alla L. nr. 169 del 30/10/2008, al D.M. nr. 5 del 16/1/2009 e al D.P.R. nr. 122 del 22/06/2009. Ha subito nel corso dell'anno una sanzione disciplinare che ha comportato l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni e, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel suo comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione (cfr D.M. n. 5, 16 gennaio 2009, artt. 3 e 4).	